

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/12/2019
ORE 11,00

1. Rispondo alla nota del Gruppo Consigliare Uniti per Preci sottoscritta dai Consiglieri Chierici Angelo e Bellini Pietro per significare che l'Amministrazione Comunale intende lavorare mettendo in atto concretezza e correttezza.

Il territorio del Comune di Preci da anni abbandonato, oggi vede una concreta rinascita anche per l'impegno attivo ed operoso messo in atto da tutti i dipendenti comunali che colgo oggi l'occasione di ringraziare per la loro attiva operosità.

In tal senso non intendo rispondere a polemiche inutili e sterili fini a se stesse.

Il servizio di decespugliazione e taglio erba lungo le strade comunali così come realizzato è stato effettuato così come mai avvenuto ed in particolare su tutte le strade comunali.

Non si possono addebitare irregolarità ai dipendenti comunali che con professionalità hanno messo in atto procedure che non riscontrano irregolarità per il taglio della vegetazione sui cigli delle strade comunali.

Non risultano pertanto "rilevabili illegittimità" nell'affidamento del "servizio di decespugliazione e sfalcio erba lungo le strade comunali".

L'Amministrazione Comunale invita pertanto il gruppo Consigliare di minoranza a fare proposte per poter poi essere oggetto di concrete valutazioni e prese nella dovuta considerazione per il bene del Comune e di tutti i cittadini.

2. In riferimento alla richiesta del Consigliere Bellini circa l'anno di costruzione dell'ex edificio scolastico sito in Loc. Piedivalle nella precedente seduta del Consiglio Comunale tenutasi il 12/11/2019, si comunica che lo stesso risulta essere stato edificato tra il 1967 e il 1970 come risulta dal contratto di appalto stipulato il 16/03/1967. Per precisione lo stato finale dei lavori risulta essere stato redatto in data 20/09/1970.

In merito si deve però rilevare, così come precedentemente anticipato, oggi ancor più approfondito dagli uffici comunali, che la rata di terreno ove insiste il fabbricato (Foglio 39 P.lla 527) risulta essere di proprietà privata.

Tale situazione complica di non poco l'attività dell'Ente per la regolarizzazione degli atti necessari all'acquisizione al patrimonio comunale dell'area.

Ci si domanda pertanto come l'allora Sindaco, nella persona di Pietro Bellini, abbia potuto omettere l'evidente proprietà privata della rata di terreno alla Regione Umbria (anno 1999) per poter accedere al contributo pari a 300.000.000 di Lire per usufruire dei benefici del programma di interventi di edilizia residenziale pubblica a seguito degli eventi sismici del '97 e successivi

ai sensi della L. n. 457/78: Intervento di recupero in Comune di Preci in Loc. Piedivalle ex scuola.

L'assurdo è, che il fabbricato non risulta essere ancora oggi inserito al Catasto Fabbricati causa la mancata proprietà del terreno.

Inoltre gli affittuari pagano le tasse sulla base di superfici presunte non avendo il fabbricato né rendita né classe.

Questa è altra dimostrazione della cura del patrimonio comunale della precedente Amministrazione Comunale che lascia in eredità costi e problemi non risolti cui urge provvedere.

3. In occasione delle festività natalizie non intendo prolungarmi su altri incresciosi argomenti ma auguro a tutto il Consiglio Comunale ed a tutte famiglie e ai loro cari di trascorrere buone feste all'insegna della serenità.